Zona industriale, firmato protocollo sicurezza covid per i metalmeccanici

Il presidente della sezione imprese metalmeccaniche di Confindustria Siracusa, Giovanni Musso, e la vice presidente, Maria Pia Prestigiacomo, insieme ai segretari delle organizzazioni sindacali del settore (Fim, Fiom e Uilm) hanno firmato oggi il protocollo sicurezza di contenimento e di contrasto al Covid-19 nei luoghi di lavoro. Recepisce le linee guida del protocollo nazionale tra le parti sociali e il Governo e le implementa con l'obiettivo di limitare i rischi da contagio nella logica della prevenzione, attuando le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'autorità sanitaria, anche in considerazione di una eventuale nuova ondata dell'epidemia il prossimo autunno.
Assicurare la massima sicurezza ai lavoratori e vigilare sulla corretta applicazione delle linee guida nelle aziende del polo industriale siracusano le finalità che hanno spinto le parti a costituire un comitato permanente di sorveglianza.
"La nostra zona industriale ha aziende consapevoli ed attente alle esigenze di sicurezza e salvaguardia delle vite dei lavoratori, delle loro famiglie e dell'intera comunità", ha detto il presidente Giovanni Musso. "Il comitato permanente avrà anche il compito di aggiornare costantemente il protocollo secondo le novità normative in materia." Da parte sua, il sindacato continuerà a stimolare i lavoratori a prestare la massima attenzione al rispetto delle regolamentazioni, del documento di valutazione dei rischi aziendali, utilizzando correttamente i dpi messi a disposizione dal datore di lavoro.

Siracusa. Da domenica torna il mercato di piazza Santa Lucia: "stalli ridotti e controlli"

Da domenica 14 giugno riaprono i mercati delle pulci, alimentare ed etnico di piazza Santa Lucia, a Siracusa. Lo prevede un’apposita ordinanza sindacale che di fatto ripristina nella sua interezza l’attività mercatale in città.
“Rimettere in moto il settore ma puntando ad una ripartenza in sicurezza: è stato il nostro impegno e lo abbiamo mantenuto”: lo dichiara l’assessore alle Attività produttive, Cosimo Burti che aggiunge: “Riduzione degli stalli e presenza di forze di Polizia annonaria coadiuvate dalle associazioni Carabinieri in pensione e Polizia di stato garantiranno la ripartenza dell’ultimo mercato rimasto fermo per le restrizioni legate all’emergenza Covid 19. Adesso siamo al lavoro per la riapertura dei Mercati del contadino che si svolgono nelle località balneari”.

Ippica. Anastasia super, sui 2200 metri leadership per

Black Mamba San

(c.s.) Prestazione superlativa di Anastasia Grif e Giuseppe Porzio Jr nel generoso Premio Ragusa. I due si fanno così protagonisti del centrale riservato a cavalli di 4 anni di un trotto che scende in pista con sette competizioni, nel pomeriggio di oggi, all'Ippodromo del Mediterraneo di Siracusa. La portacolori di Gaetano Caravello ha espresso subito la volontà di esserci e di voler vincere. Buona la partenza, veloce la progressione, caparbia la tenuta in scia dopo il sorpasso di Akela Pal Ferm e di Ask Me Now, possente l'allungo in dirittura. Tutti ingredienti che le hanno permesso di volare in una veloce e eccellente prestazione. Seconda piazza per la regolare Ask che batte sul palo l'attesa Akela, partita comunque bene dal confinato ultimo numero sette.
In un gruppo compatto fin sulla dirittura d'arrivo, per una competizione aperta e bella qual è stata il Premio Ispica, una Bon Dvm e la magistrale guida Salvatore Cintura hanno deciso la corsa negli ultimi 200 metri. La portacolori di Pietro Geraci esce dalla scia del battistrada Unionst, lo appariglia e sul traguardo lo fulmina. L'arrivo della prima II Tris Nazionale cita dunque i favoriti chiusi dalla buona prestazione di Timast, giunto terzo.
Percorso da leadership, invece, per Black Mamba San con Andrea Buzzitta in cabina di regia, nel Premio Vittoria. Sui selettivi 2200 metri, decidono la loro andatura vincente e raggiungono la meta in solitaria dimostrando grande condizione. Seguiranno, distanziati, Blue Train e Bora di Poggio.
L'altra II Tris, Premio Comiso, ritrova la perfetta e ottima tempistica da parte di Giuseppe Di Porzio Jr e Try Again che resiste all'avanzata dalle retrovie del numero 12 di Zoraida Font arrivata seconda in una categoria D riservata a cavalli anziani. L'arrivo della II Tris nazionale ritrova sul gradino più basso anche il buon Very Windy.

Meritano una citazione le vittoria conseguite da Bionda De Gleris e Aida Grif che bissano il successo ottenuto la scorsa settimana.

Sgarbi rinuncia al Caravaggio di Siracusa: "ma ora lo restaurino loro"

Vittorio Sgarbi rinuncia al prestito del Seppellimento di Santa Lucia, conservato nella chiesa siracusana della Badia. Doveva essere il pezzo forte della mostra che il presidente del Mart, Sgarbi appunto, aveva ideato per il prestigioso museo di Rovereto.
Con una nota stampa, il noto critico d'arte annuncia di non voler più quel Caravaggio, dopo settimane di polemiche a distanza. Non rinuncia, però, alla provocazione. E lo stesso Sgarbi firma l'appello contro il trasferimento del Seppellimento di Santa Lucia. Appello pubblico lanciato da personalità varie della cultura e delle arti.
Spiega lo storico e critico d'arte: "Rinuncio al prestito e firmo anche io l'appello. Faremo la mostra al Mart con un'altra opera di Caravaggio. Ma adesso – commenta lanciando la sfida ai promotori – mi aspetto che oltre a finanziare il restauro (che attende da 15 anni) e per il quale il Mart di cui sono presidente avrebbe messo 350 mila euro, provvedano, con l'urgenza che le condizioni della tela impongono, alla realizzazione della teca che ripari l'opera dall'umidità del posto in cui si trova adesso, la Chiesa di Santa Lucia alla Badia, che è la principale causa del suo grave deterioramento".
Sgarbi fa un passo indietro ma contrattacca proprio i

firmatari dell’appello, segnalandone le contraddizioni, a cominciare da Eva Cantarella. “Sostiene come un eventuale suo trasferimento possa danneggiare l’opera, mentre è ormai acclarato come il danneggiamento sia causato dall’umidità della sede che lo ospita e non dai ‘viaggi’. Ha firmato un appello che contiene premesse clamorosamente false. Ed è la prova che lo ha firmato senza leggerlo. Ma c’è un paradosso: manifestando la sua contrarietà al trasferimento al Mart, e dunque alla prospettiva del restauro e soprattutto della realizzazione della teca, lo condanna, di fatto, a ulteriori danneggiamenti”.
Sgarbi conclude con una profezia.”Vuoi vedere che questi tra 10 anni non avranno fatto nulla e ci ritroveremo a parlare ancora del restauro e della teca?”.

Siracusa. Scritte razziste affisse al Tempio di Apollo, le associazioni: "atteggiamento radicato"

Pochi giorni fa, sulla ringhiera di largo XXV Luglio erano stati appesi cartelli e striscioni contro ogni violenza e sull’uguaglianza, specie dopo la morte di George Floyd. Nella notte, nello stesso luogo, mani anonime hanno lasciato esposti pezzi di stoffa con slogan e pensieri fortemente razzisti. “Nella nostra città esiste ancora un razzismo profondamente radicato che non riesce ad attenuarsi e tanto meno consente una lettura reale della società. Le morti di George FLoyd o del bracciante Adnan Siddique dovrebbero essere d’esempio: l’unico conflitto da costruire e alimentare è con chi

discrimina e sfrutta, con chi utilizza il ricatto economico come arma di controllo e con chi rende le nostre città difficilmente attraversabili da tutte e tutti. Non esistono altri conflitti, non esistono altre guerre, non esistono altre differenze”, spiegano in una nota congiunta le associazioni anti-razzismo.
Tuttavia lungo è ancora il percorso di consapevolezza come tante sono ancora le battaglie per una città che sia veramente inclusiva. Basti guardare alla situazione di Cassibile, luogo di sfruttamento della nostra città, in cui gli interventi necessari sono ancora tanti almeno quante le responsabilità politiche dietro la condizione dei migranti.
Preoccupazione per il gesto che, al momento, non è stato rivendicato e non riporta sigle di riferimento.
“Continueremo a lottare per una Siracusa inclusiva e solidale, mettendoci la faccia come abbiamo sempre fatto”, fanno sapere da Arci Siracusa.

Siracusa. Vento di rimpasto, Oltre rinnova il suo sostegno al sindaco Italia ed alla giunta

Sospeso in attesa del pronunciamento del Cga, poi arrivato nei giorni scorsi, si avvicina il momento del rimpasto per la giunta Italia. Il sindaco Italia non fa mistero circa la possibilità di un aggiustamento alla squadra di governo cittadino. Espressione politicaly correct per definire, appunto, un rimpasto.
Da definire gli equilibri tra forze politiche di maggioranza.

Quale sarà il nuovo rapporto con Italia Viva, ad esempio? Difficile che possa mantenere due assessorati, come al momento (Furnari e Burti). Alcune insistenti voci danno in uscita poi Giusy Genovesi, attuale responsabile della Protezione Civile.
Nel frattempo, il movimento politico Oltre "blinda" indirettamente il suo assessore di riferimento, Fabio Granata. Lo fa con una nota con cui torna a fare sentire la sua voce (e forse anche il peso interno negli equilibri di giunta) ed in cui ribadisce "il pieno sostegno a Francesco Italia". Oltre, con i suoi coordinatori Agata Messina
e Salvatore Corso, ribadisce gli obiettivi: "massima attenzione e rinnovato impegno nella tutela della salute e della qualità dell'aria e dell'acqua, nella raccolta dei rifiuti e nella igiene complessiva dei luoghi pubblici, nella riduzione di consumo del suolo e nella cura e tutela del verde pubblico, con particolare attenzione alle zone periferiche della nostra città, e nel rilancio delle attività sportive giovanili". Chiesta, poi, l'istituzione di un Forum cittadino per aprire al dialogo politico e programmatico.

Siracusa. Bodycam per la Polizia Municipale, potranno registrare controlli e circolazione

Se nelle prossime settimane verrete fermati da agenti della Polizia Municipale, potreste sentirvi rivolgere questa frase: "attenzione, da questo momento attivo la registrazione audio-video". Pronunciata ben prima del classico "fornisca i documenti", non deve stranirvi più di tanto.

Succede, infatti, che i vigili urbani siracusani si sono dotati di piccole telecamere da indossare, le cosiddette bodycam. Piccoli supporti digitali, capaci di registrare una grande quantità di filmati e foto. Gli agenti della Municipale aretusea si confermano così tra i meglio tecnologicamente equipaggiati della Sicilia.
L'acquisto di 60 microcamere era stato disposto a dicembre dello scorso. Ora si passa alla fase di impiego ed utilizzo delle bodycam che saranno indossate dagli agenti in servizio operativo sul territorio.
La registrazione di immagini e audio comporta la necessità di un chiaro regolamento d'uso capace di tutelare il diritto alla privacy dei cittadini. E un documento di 4 pagine con tutte le istruzioni del caso è stato effettivamente predisposto dal comandante Enzo Miccoli.
Viene così chiarito che la bodycam fa parte dell'equipaggiamento dell'agente e deve essere indossata ad inizio turno, "mediante l'apposizione sulla pettorina della divisa, in posizione ben visibile". La registrazione può essere avviata "solo ed esclusivamente nel caso in cui sia l'agente di polizia municipale a premere l'apposito tasto". E questo deve avvenire quando si è impegnati in azioni di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, nonché della prevenzione, dell'accertamento e della repressione dei reati. In linea di massima, la registrazione andrebbe avviata solo ed esclusivamente in caso di effettiva necessità e quindi se insorgono "tangibili situazioni di pericolo"; in ipotesi di turbamento dell´ordine e della sicurezza pubblica;nel caso di pericolo imminente per persone e/o cose.
Ma attenzione, la registrazione può essere attivata "anche nell'ambito dei controlli stradali, in considerazione della potenziale pericolosità della viabilità lungo specifici tratti". In tutte queste ipotesi, l'agente della Municipale dovrà informare della registrazione in atto le persone oggetto di controllo, pronunciando ad alta voce la frase "Attenzione, da questo momento attivo la registrazione audio-video". Senza, non potrebbero essere usate nei procedimenti a carico dei

trasgressori e dovranno essere cancellate alla fine del turno di servizio.
I video saranno cancellati dopo una settimana dalla loro registrazione, a meno che non sussistano diverse esigenze di indagine e di accertamento dell'Autorità giudiziaria.

foto da Ravenna & Dintorni

Aggiudicati i lavori per gli alloggi popolari di contrada Scardina, ad Augusta

Aggiudicato dalla Regione l'appalto per il completamento degli alloggi Iacp di contrada Scardina, ad Augusta. Un intervento da 2,6 milioni di euro. "Manteniamo l'impegno nei confronti della comunità di Augusta, aggiudicando i lavori di completamento dei 90 alloggi popolari. Dopo quasi vent'anni di attese vane e disagi per le famiglie, avviamo un cantiere da oltre due milioni di euro che restituirà dignità e decoro a una parte importante del patrimonio edilizio pubblico della città", dichiara il presidente della Regione, Nello Musumeci.
"Archiviamo finalmente una pagina di degrado abitativo di cui avevamo preso cognizione anche con un sopralluogo – aggiunge l'assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone – intervenendo attraverso il puntuale ed efficiente lavoro dell'Istituto autonomo case popolari di Siracusa, recependo appieno le istanze del territorio".
Proprio l'assessore Marco Falcone domani sarà in sopralluogo al porto di Augusta.

Il futuro del marchio Dentix, preoccupazioni a Siracusa: lettera del fondatore non convince Federconsumatori

Anche nel siracusano si sono moltiplicate le preoccupazioni sul futuro dei lavoratori e dei pazienti di Dentix Italia, società controllata dal colosso Dentix Spagna, di proprietà del dentista Angel Lorenzo Muriel. A Siracusa è presente uno degli oltre 60 studi dentistici italiani della catena che, da marzo, ha chiuso i battenti a causa del covid.

I sindacati hanno lanciato l'allarme segnalando pazienti "abbandonati", curati a metà per lo stop dell'attività aziendale, e di 400 posti di lavoro a rischio in Italia. "Sono stati lasciati da settimane senza notizie certe su una possibile riapertura e non aiutano a rasserenare gli animi le voci delle difficoltà economiche e di un problema di liquidità che metterebbe a rischio la sopravvivenza stessa di Dentix Italia", si legge in un recente documento unitario delle sigle di categoria.

Dentix Italia ha risposto rendendo pubblica la lettera di Angel Lorenzo Muriel, presidente e fondatore del gruppo. "In primo luogo dobbiamo scusarci per questo silenzio", scrive rivolto ai pazienti. "Nei mesi della pandemia abbiamo garantito i servizi d'urgenza e i trattamenti indifferibili, adesso da metà maggio stiamo per attrezzare i nostri centri con tutti i dispositivi di sicurezza. In questo periodo il nostro call center è stato sempre attivo, abbiamo avuto un picco di chiamate ricevute molto alto che ha generato delle lunghe code di attesa". L'obiettivo è la riapertura anche se, non nasconde Muriel, "stiamo vivendo un momento storico ed

aziendale veramente complicato e critico”.
Dentix sta valutando attentamente il da farsi per tutelare dipendenti e pazienti. “Ci stiamo adoperando per garantire le urgenze e ripristinare le cure a cui avete diritto fin dal momento in cui vi siete affidati a noi. Non possiamo negare la realtà. Non possiamo ignorarla. Stiamo lavorando giorno per giorno, ora per ora, per studiare qualsiasi soluzione possa garantire un percorso di continuità a Dentix. Per proteggere le vostre urgenze e pianificare un percorso di ritorno alla normalità”.
Dentix assicura comunque la prosecuzione dei trattamenti in corso. “Quando l’azienda avrà modo di aprire gli ambulatori, continueremo i trattamenti con la stessa qualità e lo stesso servizio che abbiamo sempre offerto. Dentix è stata fondata 10 anni fa e in nessun momento abbiamo abbandonato alcun paziente. Nostro obiettivo rimane sempre la soddisfazione dei pazienti. Faremo tutto quanto possibile e vi comunicheremo al più presto istruzioni operative”.
Ma Federconsumatori non si fida, specie in Sicilia dove si trovano due degli studi a marchio Dentix. “Il problema è che la società madre, in Spagna, ha fatto richiesta di istanza pre-fallimentare in tribunale. Il modus operandi di questa società, poi, non lascia affatto ben sperare perché è lo stesso già adottato in passato da altre catene di studi medici e dentistici: i pazienti vengono indotti ad accendere un finanziamento per affrontare le cure odontoiatriche necessarie. In tal modo Dentix incassa subito l’intero ammontare della parcella e il consumatore si fa carico degli interessi da riconoscere alla finanziaria. Dopodiché le cure proseguono lentamente, a singhiozzo, e oggi risultano del tutto interrotte”, lamentano dall’associazione.
Federconsumatori ha già chiesto al ministro della Salute, Roberto Speranza, di prendere atto che non è possibile permettere a delle società private di agire in questo modo e che è necessaria una riforma del settore che eviti situazioni economicamente e sanitariamente pericolose, come quella in cui si trovano oggi gli ex pazienti Dentix.

Le sedi territoriali siciliane di Federconsumatori, nel frattempo, si sono già attivate per ricevere le segnalazioni del caso (sono già oltre 20 nella sola provincia di Siracusa, ndr) e fornire assistenza legale. “Faremo di tutto per assistere i pazienti consumatori in difficoltà – afferma l’avvocato Adriana Bazzano, responsabile dello sportello Federconsumatori di Siracusa – al momento non sanno neanche se le cure iniziate saranno portate a termine. Purtroppo, però, la cosa più probabile è che ciò non avverrà e che si dovrà portare Dentix Italia S.r.l. in tribunale”.
Gli fa eco il presidente di Federconsumatori Sicilia: “Invitiamo tutti i pazienti siciliani di Dentix a rivolgersi alle sedi territoriali della nostra associazione per avere assistenza – dichiara Alfio La Rosa – e ribadiamo l’invito al ministro Speranza affinché faccia in modo che casi del genere non si ripetano: non è possibile che una S.r.l. a socio unico con appena 110.000 euro di capitale sociale sia autorizzata ad effettuare, passando da società finanziarie esterne, migliaia di trattamenti sanitari con prezzi che partono da 1.195 euro”.
Gli sportelli di Federconsumatori Sicilia che si stanno occupando della vicenda Dentix sono quello di Siracusa e quello di Catania-Mascalucia.

Siracusa. Due spazzatrici, un mezzo disinfettante e lancia per lavaggio: bonifica al

Talete

Mezzi e personale Tekra a lavoro questa mattina all’interno del parcheggio Talete. Coordinata dall’assessorato all’Ambiente, è stata condotta una nuova operazione di bonifica con due spazzatrici, un mezzo per la disinfezione e lavaggio.
Molta plastica abbandonata nell’area riservata alla sosta delle auto, purtroppo si tratta di rifiuti abbandonati senza alcun criterio. Ma il Talete è anche diventato negli anni la casa degli ultimi. Vi vivono stabilmente 8 senza fissa dimora ed evidenti sono le tracce della loro presenza: giacigli di fortuna con cartoni distesi sul cemento, padelle, persino una pizza e piccole suppellettili personali. Al momento della bonifica, non erano all’interno del parcheggio e non si è valutato un eventuale sgombero.









